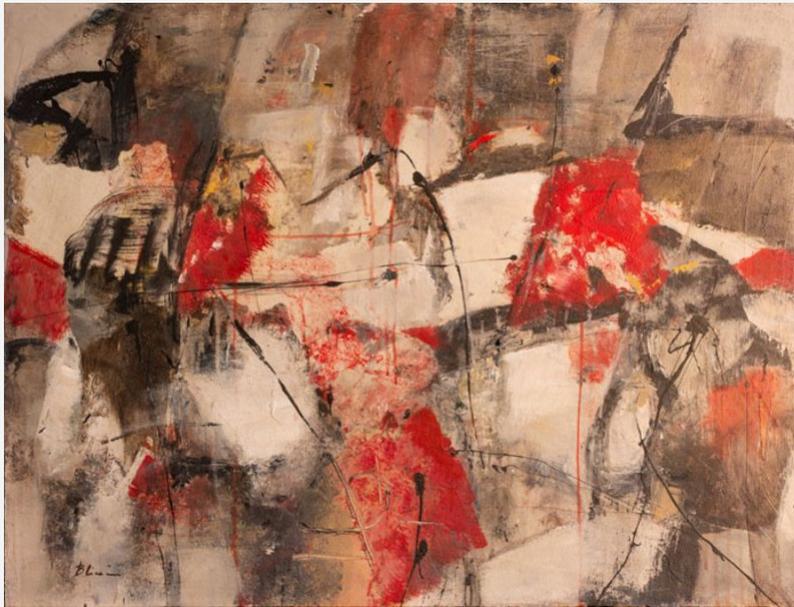


Archivio
monografico
ARTE ITALIANA

Blarasin Nadia

Pittrice



In copertina, "Mi ricordo di te" - 2021 - mista su tela - cm 76x100

Nadia Blarasin nasce a San Daniele del Friuli (UD), attualmente risiede e lavora a Basaldella di Campofornido (UD), pittrice e scultrice, si avvicina all'arte da autodidatta frequentando corsi di pittura, scultura e ceramica.

Ha esposto le sue opere in mostre collettive e personali, ricordiamo l'esposizione presso la Villa Wasserman di Toppo (UD), il Salone Abbaziale di Sesto al Reghena (PN), la Chiesa di S. Antonio Abate di Udine, e all'estero principalmente in SLOVENIA, UNGHERIA, FINLANDIA, GERMANIA.

Per la sua arte riceve numerosi premi e riconoscimenti, sue opere si trovano in molte collezioni pubbliche e private. Dal 2007 fa parte di "AURA", Associazione Artistico Culturale del Friuli-Venezia Giulia, con cui collabora a progetti per la diffusione della cultura.

L'attenzione è incentrata sul colore e la creazione di quadri, nei quali si può facilmente riconoscere l'impronta materica che la caratterizza. Nella sua ultima produzione l'artista **Nadia Blarasin** imprime emozione attraverso il linguaggio del colore, graffiando, stratificando e aggredendo con forza la tela, dando vita ad un linguaggio universale fatto di colore e materia stratificata.

PRESENTAZIONE DELL'ARTISTA **NADIA BLARASIN** <http://www.nadiablarasin.it/wp/>



PITTURA - *Da parecchi anni la pittura è al centro della mia ricerca, che, con il passare del tempo, si è modificata, muovendo gradualmente dal figurativo all'informale, un percorso maturato dopo un lungo periodo di meditazione, un tragitto interiore, non sempre facile. La figura ha perso i suoi contorni definiti, lasciandone a volte solo una parvenza allusiva in una sorta di scomposizione della realtà, il tutto impresso in un fondo decisamente materico. Questo tipo di pittura mi dà la possibilità di uscire dalla realtà oggettiva, rivisitandola ed elaborandola, non mi costringe a stare in spazi predefiniti, lasciando libera la mia anima di comunicare, con luci, ombre, ma anche con tracce, scalfitture, che mi permettono di avere con il dipinto un rapporto viscerale, emozionale, quasi fisico.*

SCULTURA - *Il primo materiale creativo è la vita che mi circonda, fatta sì dei colori della mia terra, ma anche del rapporto con altre persone; e di solito mi colpiscono quelle che hanno subito un duro destino, che sono state battute dalla sorte ma non smettono mai di lottare; i ragazzi disabili con i quali lavoro, che procedono nel viaggio della vita, con la dignità e il sincero coraggio di chi è caduto in ginocchio e ora vuole godere di ogni possibilità che venga concessa, persone che riaccendono in me, quotidianamente, l'amore per la Vita. Molto probabilmente hanno inciso nel cambiamento dei miei lavori anche i numerosi viaggi che ho compiuto attraverso l'Europa, la conoscenza di culture diverse, i colori dei paesaggi, i costumi, le opere d'arte... . Affondare le mani nell'argilla e, insieme all'acqua, poterla plasmare e successivamente con il fuoco renderla "viva", è una sensazione che fa ritornare ai tempi antichi, dove l'uomo e la natura avevano un contatto sia diretto che intimo. Nell'ambito della scultura ho prediletto la figura umana, soprattutto femminile; da qui alcune opere indicanti la maternità, nudi, ballerine, ecc.; non sono mancati i bassorilievi o i vasi dipinti a ingobbio, una tecnica molto usata nei tempi arcaici.*

L'artista **Nadia Blarasin**

INTRODUZIONE ALL'ARTE PITTORICA DELL'ARTISTA **NADIA BLARASIN**

Nadia Blarasin è artista poliedrica e di grande creatività, dedica la sua passione artistica sia nella pittura che nella scultura. Due attività diverse che accresce dedicandosi nella pittura all'arte astratta-informale, mentre nell'arte scultorea cimenta le sue conoscenze nell'arte figurativa. Da una parte l'artista Blarasin sviluppa la sua conoscenza sul colore e sulla materia e dall'altra sperimenta la modellazione di materiali diversi concentrandosi principalmente sulla tematica della figura. Nella sua arte configurano diverse tendenze artistiche ma è anche visibile la continua influenza di diverse culture e tradizioni. Nel contesto pittorico le opere assumono un valore caratteristico derivato dai materiali utilizzati che sono i protagonisti di tutta la sua opera d'arte. Superfici diverse accolgono una tecnica mista di una colorazione vivace e contrastante, la materia crea superfici rugose, materiche e nello stesso tempo morbide, come se l'artista volesse esaltare sentimenti di conflitto tra il bello e il brutto, tra ciò che è piacevole e spiacevole. Nell'arte pittorica, l'artista Blarasin, abbandona ogni schema e struttura significativa per imprimere il filtro della ragione sulla conquista di una colorazione pura, materica in continua trasformazione e dinamicità.

La scultura figurativa di **Nadia Blarasin** appartiene ad un mondo espressivo vigoroso volto a tracciare la bellezza, l'atmosfera plastica è ricca di impulso creativo ed espressivo; la capacità artistica di Nadia persegue uno schema della forma arricchito da un equilibrio sensuale che esalta il fascino universale del creato.

Guarda il video delle opere di **Nadia Blarasin** pubblicato su youtube.

Le opere di **Nadia Blarasin** sono recensite dalla critica d'arte e da giornalisti, segnaliamo: Raffaella Cargnelutti - Anna Dazzan - Enzo Santese.

Delle sue opere si interessa la stampa, testate giornalistiche principali: Il Nuovo – Il Gazzettino - Messaggero Veneto.

Riviste che hanno pubblicato le sue opere: CHECKPOINT MAGAZINE.



PRESENTAZIONE CRITICA ALL'ARTISTA **NADIA BLARASIN** A CURA DELL'ARCHIVIO MONOGRAFICO DELL'ARTE ITALIANA

Nadia Blarasin conosce le matrici artistiche e le sviluppa secondo un suo linguaggio personale arricchito di studio e di una continua ricerca sperimentale. Le superfici ricoperte di materia inducono alla durezza mentre le tonalità cromatiche stimolano la dolcezza. Pennellate e strati di colore spessi e materici sono realizzati dall'improvvisazione dell'artista **Nadia Blarasin** che utilizza la superficie pittorica per imprimere il suo atto di dipingere caratterizzato da un'azione violenta e liberatoria. Privilegiando la gestualità le opere incontrano un linguaggio stilistico caratteristico di grande successo, l'intreccio di colori, segni, incisioni donano all'immagine una visione che trova la sua stabilità nella scelta di un cromatismo sempre equilibrato.

Forti contrasti cromatici evidenziati da masse scure di colore che si respingono e si attraggono tra di loro, generando un movimento equilibrato e dando spazio ad una luce caratteristica evidenziata dal colore del bianco. Le stratificazioni variabili sono la grande scenografia in tutto il suo operato, l'artista affronta il percorso di un'arte che conferisce importanza alla materia per raccontare stati emotivi interiori nati da ciò che la circonda. L'uso dei diversi materiali offre all'artista la possibilità di dialogare con gli elementi della natura, l'opera diventa creazione di un'ambiente che dialoga con il cielo e con la terra ed inevitabilmente ci conduce ad una ricerca interiore energetica. Il colore è versato sulla superficie in maniera immediata anche se non casuale, numerose prospettive illuminano i misteri dell'esistenza, dell'evoluzione, della nascita.

Le opere elogiano una dimensione psicologica personale, possiedono una carica innovativa ed una forte carica energetica volta alla ricerca di un centro di ancoraggio per comprendere la condizione esistenziale dell'essere umano. La sfera culturale si coniuga al globo soggettivo generando una condizione psicologica di notevole espressione artistica.

Una personale visione dell'arte conduce l'artista **Blarasin** a realizzare delle opere ricche di colore, materia e linee che conservano una forte vitalità ed un potere di attrazione caratteristico.

Archivio Monografico dell'Arte Italiana - Marzo 2023

Nadia Blarasin è un'artista friulana che negli ultimi anni si è affermata non solo nello scenario regionale, in virtù di una ricerca che presenta evidenti segni di originalità. Numerose sono le suggestioni che alimentano le sue tematiche, alle quali concorrono anche i frequenti viaggi nel contesto europeo. La realtà del paesaggio e della figura umana sostanziano la sua poetica, che si fonda su alcuni elementi caratteristici ben riconoscibili ... I quadri offrono spesso all'occhio del fruitore il senso di una fisicità che si dissolve nella leggerezza del colore, disteso a combinarsi con gli effetti di luce dell'ambiente. **Nadia Blarasin**, nell'approccio con le superfici da dipingere, riscopre in ogni occasione il piacere della sorpresa che si innesta in una metodica programmazione operativa; la sua pittura mette in rilievo sempre il dato positivo della realtà e, in questo senso, vuol essere un canto alla vita nelle sue forme più accattivanti di serenità, armonia e bellezza. **Nadia Blarasin** presenta delle opere con il fondo decisamente materico, in cui imprime un tipo di pittura che coniuga la persistenza della figura, se non altro a livello allusivo, e la scomposizione della realtà in esiti astratti; qui segno e colore vivono una stagione di seducente armonia, dando vita ad una serie variabile di riflessi luminosi e vibrazioni cromatiche. Pur utilizzando un impasto corposo e denso, l'**artista** riesce ad ottenere un bel gioco di trasparenze con l'idea di una profondità virtuale, in cui l'osservatore è proiettato verso una sospensione tra la fisicità e il sogno. Il centro ispiratore è il mondo circostante, con i suoi rilievi naturali, umani e psicologici.

Enzo Santese

... Le sue opere, molte anche di grandi dimensioni, hanno subito intessuto un colloquio forte, intenso con chi le stava osservando. Impossibile resistere agli andamenti decisi e coinvolgenti delle pennellate vorticosi, materiche di **Nadia Blarasin**. Infatti, non si può rimanere indifferenti, non cogliere la forza espressiva, l'energia cromatica (a volte direi quasi maschile) che trasmettono i suoi quadri, in cui la bidimensionalità del supporto: sia esso di tela, di iuta o di legno, a volte risulta quasi insufficiente per contenere queste esplosioni di colore, alla fine armonicamente calibrate nel dettato compositivo generale. Il suo linguaggio informale affascina e convince perché dietro a queste tessiture complesse, strato dopo strato, i colori si mescolano, si fondono evocando reminiscenze, forme remote, che spesso traggono ispirazione ancora dalla realtà esterna. Il racconto non si sfalda, non si annulla in un universo confuso e informe. Anzi, si percepisce sempre, a sorreggere la partitura della tela, una griglia, un armonico disegno entro cui l'urgenza gestuale della pennellata trova la ragione d'essere, la sua pausa armonica entro cui depositarsi nella trama complessiva del racconto. Se poi si osserva con attenzione non può sfuggire la sapiente elaborazione del supporto materico, sopra cui si depositano con forza e sincerità pennellate a volte urgenti, altre più delicate e soffuse, spatolature più o meno dense, segni, tracce che fanno vibrare la tela di emozioni e ricordi.

Abbracci, Orizzonti di luce, Esodo, Pioggia d'Autunno, Vibrazioni armoniche, Risveglio, Sentimenti imprigionati questi, solo per citarne alcuni, i titoli delle sue opere più recenti. Sono titoli rivelatori dello stretto legame intimo-sentimentale che lega l'autrice ai suoi quadri. Pagine, potremmo dire, di un diario intenso, scritto con la ragione e col cuore, senza false ipocrisie, teso a scavare per ricercare l'essenza ultima della pittura e della vita. Credo che il visitatore non possa non cogliere, non avvertire la forte valenza emozionale della pittura della **Blarasin**, delle sue vibrazioni cromatiche, nelle sue sapienti gamme rosse, ocre, gialle, nere, in cui il bianco della luce concorre sempre a dare speranza alla visione, anche quando il racconto si fa convulso e tragico. È questo un percorso, un viaggio che arriva, subito, di primo acchito agli occhi per scavar e raggiungere poi la sfera personale di ognuno, cioè la vita delle emozioni e del cuore. ... Si intuisce, ..., che il suo dettato è fortemente recettivo e in "movimento". Non possiamo, dunque, che augurare a Nadia Blarasin che il suo viaggio sia ancora molto lungo e che la forza e la sincerità del suo "fare pittorico" possano arrivare a sintesi sempre più intense e personali.

Raffaella Cargnelutti - 2021

I motivi propulsori dell'ispirazione di **Nadia Blarasin** sono quelli desunti dalla quotidianità, dalla considerazione del rapporto dell'uomo con sé stesso e con gli altri, della relazione tra l'individuo e l'ambiente in cui si trova a vivere. In questo senso il quadro diviene un diario, aperto alle risonanze di emozioni che si materializzano anche in parvenze antropomorfe. Muovendosi nella logica di una pittura corposa, attua un'oscillazione concettuale tra visività e memoria; l'artista viaggia da tempo ai margini di un'astrazione, fatta di spezzoni di realtà quasi, ma non del tutto, irriconoscibile.

Enzo Santese

"... Un percorso coerente ... che le consente di comunicare il proprio universo emotivo con tutta la forza e la pregnanza insita nei materiali e nei colori scelti: sabbia, malta, juta, bitume, rosso, giallo e il nero che le permettono di trasmettere il messaggio di coraggio, di positività e di speranza. "

Anna Dazzan

L'artista **Nadia Blarasin** è conosciuta ed affermata nel panorama artistico per le sue continue partecipazioni a mostre, personali e collettive in Italia e all'estero (SLOVENIA, UNGHERIA, FINLANDIA, GERMANIA). La stampa si dedica alle sue opere così come la critica d'arte. Sue opere fanno parte di collezioni pubbliche e private.

Il suo lavoro è stato presentato in varie trasmissioni radiotelevisive regionali.

Il presidente dell'Archivio Monografico dell'Arte Italiana, Michele Maione, nello studio dell'artista **NADIA BLARASIN**



Le sue opere si trovano in collezioni pubbliche tra le quali:

- collezione della Provincia di Udine;
- collezione del Comune di Sesto al Reghena;
- collezione presso la Basilica Beata Vergine delle Grazie;
- collezione del Comune di San Giovanni al Natisone.

Tra i vari riconoscimenti ottenuti ricordiamo:

- 1° premio per la pittura al "Meeting Arte e Moda" presso l'Hotel Savoia di Trieste;
- premio per la pittura alla Manifestazione "Barcolana" di Trieste;
- 3° premio per la scultura alla XIV Biennale d'Arte Friuli Venezia Giulia presso la Galleria Tiepolo di Udine;
- 3° premio "L'Arte nel mondo della Sicurezza" sala Ajace del Palazzo municipale (UD).

Principali mostre

2023 - Mostra contemporanea, Tagliamento (PN), "Un fiume d'arte" maggio-giugno 2023, collettiva al Palazzo Orgnani-Martina, Venzone, in mostra anche le opere di Nadia Blarasin inaugurazione domenica 29 maggio 2023 ore 19:00 presentazione a cura di Diego A. Collovini.

- Collettiva al Palazzo Elti, Gemona, inaugurazione martedì 30 maggio 2023.

- Collettiva (Associazione Anmil) "Arti figurative" sale del palazzo Frangipane, Tarcento (UD).
- Collettiva (tramite invito) mostra d'arte premio "Franz Kafka Italia" Kulturni Center Lojze Bratuz (GO).
- Collettiva, galleria d'arte "La cantina" Latisana (UD).
- Collettiva "Rifrazioni" Assicurazioni Generali Trieste.

2014 - Collettiva "fragili trasparenze" Atelier De Martin, Palmanova (UD), (scultura).

- Personale "increspature" Art Caffè di Carlino (UD).
- Collettiva " Tagliamento un fiume d'Arte" Castello di San Pietro di Ragogna (UD).
- Collettiva "mostra di Arti figurative" sala esposizioni del Palazzo Municipale, Manzano (UD).
- Riconoscimento dal "Club UNESCO di Udine" per l'evento "L'Arte e la Pace".
- Collettiva "Sguardi d'arte" Polveriera di Contrada Garzoni, Palmanova (UD) con presentazione del libro degli artisti, ideato dall'associazione AURA.

2013 - Personale "Vibrazioni cromatiche" Polveriera Napoleonica di contrada Garzoni, Palmanova (UD).

- Collettiva "Woman's Day" Circolo Culturale La Rinascita, Udine.
- Collettiva "Arte per la Vita" Palazzo d'Attimis, Maniago (UD).
- Collettiva, Chiesa di San Giovanni Battista, Udine.
- Collettiva "1° Biennale d'Arte internazionale dedicata alla montagna" Museo De Cilia, Treppo Carnico (UD).
- Collettiva, Centro Civico del comune di Cervignano del Friuli, Udine.
- Collettiva D'arte, studio Miniarte di Romans D'Isonzo (GO).

2012 - Collettiva "150 Artisti per l'Unità d'Italia" Tamarin Artgallery, Caserta.

- Collettiva 6 donne, Chiesa di S. Antonio Abate di Udine intitolata "Il Volto Gentile dell'Arte nella patria del Friuli".
- Collettiva "Poetesse a Nordest – Opere e poesia" c/o Istituto italiano di cultura, LUBJANA (SLOVENIA).
- Collettiva "Poetesse a Nordest – Opere e poesia" Istituto italiano di cultura, ZAGABRIA (CROAZIA).
- Collettiva "L'arte nel mondo della sicurezza" Sala Ajace, Palazzo municipale, Udine.
- Collettiva "Festival di Osoppo" sala polifunzionale, Osoppo (UD).
- Collettiva, Palazzo Foscolo "L'arte per l'Arte" Oderzo (TV).
- Collettiva, Pinacoteca "Ciro di Pers" Majano (UD).
- Collettiva Itinerante "Rosario Dipinto" Chiesa di Conogliano, Cassacco (UD).
- Collettiva Internazionale "Viandanti in Viaggio" L'Antico Foledor Manzano (UD).
- Personale "Il linguaggio del Colore" c/o Spazio d'Arte "La Rinascita" Udine.

2011 - Collettiva "150 artisti per l'unità d'italia" sala Macine del museo de "Il secondo risorgimento d'Italia" (CA).

- Collettiva "Le bellezze di Pradamano" sala polifunzionale di Pradamano (UD).
- Personale, salone Abbaziale "Santa Maria di Sesto al Reghena" (PN).
- Collettiva, casa della Contadinanza, Castello di Udine.
- Collettiva, ottava biennale di Cà Lozzio Incontri, "Omaggio alle Frece Tricolori" Piavon di Oderzo (TV).
- Esposizione "Per un costituendo museo regionale di Arte Sacra" Barchessa Piccola Burovich, Sesto (TV).
- Collettiva "150 Artisti per l'Unità d'Italia" Palazzo Italia, BERLINO (GERMANIA).

2010 - Collettiva, Hotel Aran Mantegna Concorso MEGA ART UIL "Il coraggio delle idee" Roma.

- Collettiva, 6° Circoscrizione del Comune di Udine.
- Personale, Associazione "Cà Lozzio Incontri" Piavon di Oderzo (TV).
- Collettiva, Centro Civico di Carlino.
- Bipersonale, "Antica Trattoria Pacagnella" Padova.

- Collettiva, Chiostro della Basilica “Madonna delle Grazie” Udine.
- 2009 - Personale, Enoteca “Alla Scala” Valvasone (PN).
- Collettiva, Villa Rezzonico, Bassano del Grappa (VI).
- Mostra collettiva, Villa Conti Wassermann Toppo di Travesio (PN).
- Mostra collettiva, sala convegni di Codroipo (UD).
- Mostra Collettiva internazionale di Arte Sacra, salone della foresteria abaziale di Sesto al Reghena (PN).
- Asta di beneficenza So.La.Re. Galleria Artesegno (UD).

2008 - Bipersonale c/o “Villa De Brandis” In/canti luminosi, San Giovanni al Natisone (UD).

- Collettiva, Kulturni Dom, Gorizia.
- Collettiva “Casa della Regola” Forma e colore al futuro, Costalta di Cadore (BL).
- Collettiva, “Casa Morassi” Dario Mulitsch, Gorizia.
- Personale, Teatro “Il Nuovo Giovanni da Udine” Udine.
- Collettiva, Mota Saffon, casone che fu di P.P. Pasolini, “Lettere a Biagio Manin. Grado (GO).
- Collettiva, Istituto italiano di cultura Helsinki, FINLANDIA.
- Personale, Centro civico di Cividale del Friuli, Udine.
- Collettiva, Galleria d’arte Babele, Gemona (UD).

2007 - Collettiva “Artisti riuniti per Rosso Malpelo”, Sicilia.

- Collettiva, Villa di Lestans (PN).
- Collettiva, Villa Conti di Toppo (PN).
- Collettiva, Città di Majano (UD).
- Personale, Casa natale di Padre David Maria Turoldo, Coderno di Sedegliano (UD).

2006 - Collettiva, 3° Concorso internazionale, Città di Majano (UD).

- Collettiva, Torre Medioevale, Moggio (UD).
- Collettiva, Abbazia di Sesto al Reghena “Arte Sacra” Pordenone.
- Collettiva, Serra di Villa Rivoltella, Trieste.
- Collettiva, Chiesa San Gregorio, Sacile (PN)
- Collettiva, Istituto Italiano di Cultura, BUDAPEST (UNGHERIA).
- Partecipazione, Tv Koper al programma “ArteVisione” come ospite
- Personale, 6° circoscrizione Comune di Udine (Udine)
- Spazio espositivo, Cà Milani, Sesto al Reghena (PN).
- Collettiva “Le Oasi d’Arte” Codroipo (UD).

2005 - Collettiva c/o Università di Lubjana (SLOVENIA).

- Collettiva, Palazzo Morassi, Gorizia.
- Collettiva, Sala Giubileo, Udine.
- Collettiva “Rosa dei Venti” Marina Lepanto (TS).
- Mostra itinerante “Tulasi”, Trieste.
- Collettiva, San Zaccaria (VE)
- Personale, Galleria “Al Colle” San Daniele del Friuli (UD).

2004 - Collettiva c/o Galleria Tiepolo “Donna nell’Arte” (UD).

- Collettiva c/o l’Hotel Savoia “Universo femminile 2004” 1° premio (TS).

2003 - Personale, Galleria Tiepolo (UD).

- Collettiva, Chiesa “San Zaccaria” “Diverse tecniche, diversi sentimenti” (VE).
- Collettiva, Galleria Tiepolo “Biennale d’Arte per la scultura” (UD).
- Concorso Nazionale D’Arte Ceramica, Ravosa (UD).

2002 - Concorso Nazionale d’Arte Ceramica, Ravosa (UD).

Tutte le opere dell'artista **Nadia Blarasin** catalogate nel nostro Archivio sono disponibili.

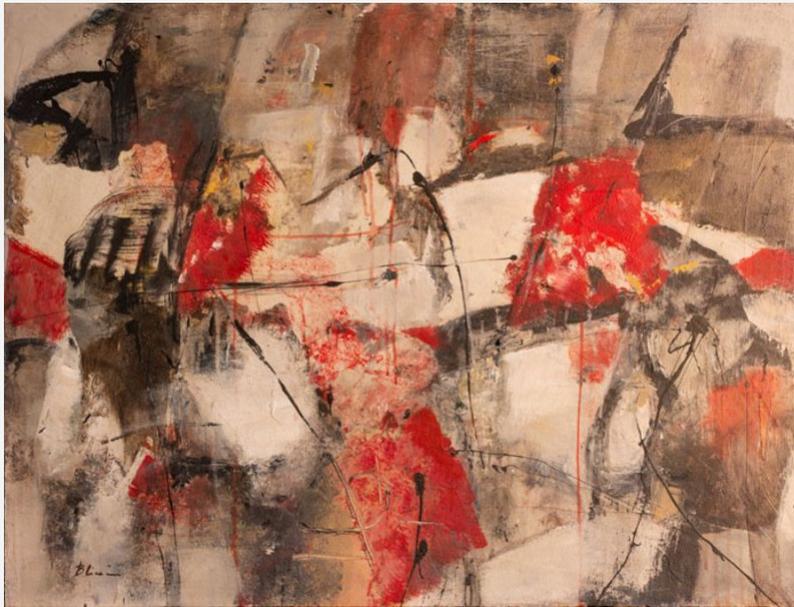
L'Archivio Monografico dell'Arte Italiana è a Vostra disposizione per farvi visionare le opere dell'artista.
Potete contattare la segreteria dell'Archivio: info@arteitaliana.net

Su richiesta siamo in grado anche di mettervi in contatto direttamente con l'artista.

N.B. : Tutte le opere sono pezzi unici e sono corredate da certificato di garanzia.

Le quotazioni dell'artista partono da un minimo di euro 2.000,00/2.500,00/3.000,00 a salire.
(Opere codice 1).

"Mi ricordo di te" - 2021 - mista su tela - cm 76x100



"Camminando nella luce" - 2021 - acrilico su tela - cm 70x150



"Parole imprigionate" - 2020 - mista su tela - cm 70x80



"Rinascita" - 2019 - mista su tela - cm 100x120



"Forze cosmiche" - 2019 - mista su tela - cm 70x80



"Dopo il temporale" - 2019 - acrilico su juta - cm 50x50



"Meteore" - 2014 - mista su juta - cm 120x100



"Metamorfosi" - 2014 - catrame, acrilico su juta - cm 150x150



"Frattura scomposta" - 2013 - mata, acrilico su tela di juta - cm 100x120



"Ferite dell'anima" - 2013 - mista su juta - cm 92x109



"Amore e violenza" - 2013 - mista su tela - cm 150x100

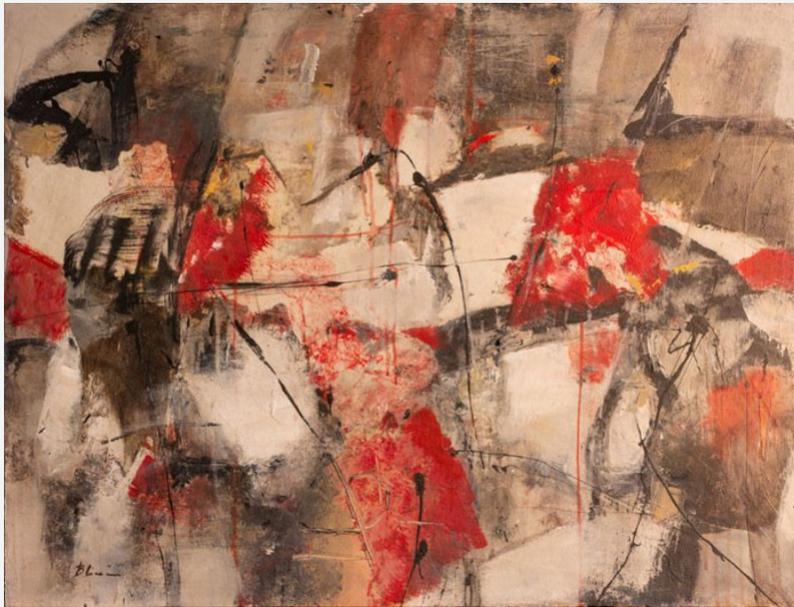


"Risveglio" - 2012 - mista su tela - cm 100x120



Archivio
monografico
ARTE ITALIANA

"Mi ricordo di te" - 2021 - mista su tela - cm 76x100



Archivio Monografico dell'Arte Italiana
[+39 334.1536620](tel:+393341536620) - info@arteitaliana.net - - www.arteitaliana.net